Si è conclusa l’Assemblea degli Azionisti di Banca MPS che ha deliberato sugli importanti punti all’ordine del giorno.

L’attenzione era ovviamente concentrata sulla proposta di aumento di capitale, indirizzata a perfezionare l’offerta pubblica di scambio nei confronti di Mediobanca, lanciata lo scorso mese di gennaio.

Il voto favorevole sulla proposta pone definitivamente la Banca, al di là dell’esito finale dell’operazione, in una posizione che in pochi avrebbero immaginato solo qualche mese fa, quella cioè di protagonista del riassetto del sistema bancario italiano.

Questa situazione, unitamente alla definitiva uscita dal regime speciale a cui la Banca era sottoposta in virtù degli accordi negoziati con gli organi di vigilanza europei, ai positivi risultati di bilancio degli ultimi anni e al ritorno dei dividendi agli azionisti, delineano in maniera chiara l’inizio di un ambizioso percorso, che dovrà preservare la storia e l’autonomia di Banca MPS.

Le OO.SS. aziendali hanno sempre creduto nella capacità delle Lavoratrici e dei Lavoratori di sostenere la Banca negli anni difficili, partecipando al definitivo rilancio attraverso il loro senso di responsabilità, la loro abnegazione, la loro professionalità e credibilità nei confronti della clientela.

Ora le Lavoratrici ed i Lavoratori della Banca si aspettano di vedere riconosciuti in maniera adeguata tutti gli sforzi ed i sacrifici degli ultimi anni. Per questo, le scriventi OO.SS. intendono portare avanti nel più breve tempo possibile **la prima fase del rinnovo della contrattazione di secondo livello**, che consentirà di migliorare il complessivo impianto normativo e di rinforzare i processi di sviluppo professionale. Allo stesso tempo, sarà necessario raggiungere un’intesa sul **premio aziendale 2025**, **la cui entità dovrà essere coerente con i compensi previsti dalle politiche di remunerazione aziendale approvate in Assemblea.**

Siena, 18 aprile 2025

Le Segreterie di Coordinamento Banca Monte dei Paschi Siena

MPS: SINDACATI, ‘INIZIA PERCORSO AMBIZIOSO, ORA PREMIO 2025 ADEGUATO’

Coerente con politica remunerazione approvata da assemblea (Il Sole 24 Ore Radiocor) – Roma, 18 apr – Il via libera dell’assemblea Mps all’Ops su Mediobanca pone la banca senese “in una posizione che in pochi avrebbero immaginato solo qualche mese fa, quella cioe’ di protagonista del riassetto del sistema bancario italiano”. Il commento e’ dei sindacati del Monte dei Paschi che in una nota unitaria aggiungono: “Questa situazione, unitamente alla definitiva uscita dal regime speciale a cui la Banca era sottoposta” e “ai positivi risultati di bilancio degli ultimi anni e al ritorno dei dividendi”

delineano “l’inizio di un ambizioso percorso, che dovra’ preservare la storia e l’autonomia di Banca Mps”. In questo contesto, scrivono i coordinamenti Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca Uil e Unisin del gruppo Mps, “le lavoratrici ed i lavoratori della Banca si aspettano di vedere riconosciuti in maniera adeguata tutti gli sforzi ed i sacrifici degli ultimi anni”. Per questo intendono portare avanti il piu’ rapidamente possibile la prima fase di rinnovo della contrattazione di secondo livello e allo stesso tempo, “sara’ necessario raggiungere un’intesa sul premio aziendale 2025, la cui entita’ dovra’ essere coerente con i compensi previsti dalle politiche di remunerazione aziendale approvate in Assemblea”.